

In questi giorni si sta svolgendo a Bari, presso la Fiera del Levante, DIDACTA 2024, importante manifestazione nazionale dedicata alle più recenti innovazioni nel campo delle metodologie e degli strumenti didattici, nonché fucina di nuove idee e luogo di confronto tra esperti del settore. Nei giorni dal 16 al 18 ottobre, centinaia di relatori ed espositori provenienti da tutta Italia, si stanno alternando all'interno dei padiglioni della Fiera, mostrando al pubblico le più recenti innovazioni nel campo della robotica, della realtà virtuale e aumentata, del Coding, per fare solo alcuni esempi.

All'interno di questa importantissima kermesse, e su invito diretto dell'Ufficio Scolastico Regionale della Puglia, l'I.C. "Rocca-Bovio-Palumbo-D'Annunzio" è stato chiamato a presentare la propria proposta innovativa sul tema. E ha risposto, come sempre, presente.

Ricordiamo, infatti, che l'Istituto, unica scuola del primo ciclo in Puglia, è una delle 52 scuole capofila di rete in Italia che si sono contraddistinte a livello nazionale per l'innovazione e le buone pratiche didattiche tecnologiche, e, per questo, è risultata destinataria di importanti finanziamenti europei da utilizzare in una vastissima campagna di formazione del corpo docente.

Partendo da questi presupposti, i docenti prof. Piergiorgio Pario, docente di matematica e scienze, animatore digitale dell'Istituto e referente del progetto, il prof. Giovanni Spadavecchia, docente di arte, e l'esperto prof. Andrea Mangiatordi, hanno presentato in una gremita sala A06 del Padiglione Adriatico il loro progetto dal titolo "Nuove tecniche di digitalizzazione degli ambienti scolastici".

Ad introdurre il loro lavoro e ad illustrare al pubblico la comune visione dell'Istituto della didattica del presente e del futuro, il Dirigente Scolastico prof. Giovanni Cassanelli.

Partendo dal contesto moderno, nel quale la diffusione di ambienti virtuali per lo studio o il lavoro è in forte espansione, il progetto proposto dai docenti si è posto l'ambizioso obiettivo di ideare e realizzare un processo rapido per la digitalizzazione degli ambienti scolastici, utilizzando a tale scopo un rover e uno smartphone dotato di sensori LIDAR, opportunamente collegati tra loro grazie alla

progettazione di supporti rotanti realizzati in PLA alla stampante 3D.

Il supporto mobile così realizzato ha permesso al dispositivo di essere orientato in tutte le direzioni, scandagliando gli ambienti nei quali è andato ad operare. Come prima aula da digitalizzare con questi strumenti è stato scelto il laboratorio multidisciplinare S.T.E.M., fiore all'occhiello dell'Istituto.

I file generati da queste scansioni sono stati importati su piattaforme open-source di realtà virtuale. Al loro interno, gli ambienti scolastici digitalizzati sono stati arricchiti di elementi interattivi e resi esplorabili dagli utenti. In futuro, poi, potranno essere riprogettati dagli studenti o utilizzati, ad esempio, per tour virtuali dei plessi scolastici, rendendo la scuola ancor più aperta al territorio. L'intervento, molto apprezzato dai presenti, ha dimostrato ancora una volta come l'I.C. "Rocca-Bovio-Palumbo-D'Annunzio" si ponga come scuola d'avanguardia, sempre pronta ad innovare e rinnovare le proprie pratiche didattiche, per garantire alle proprie studentesse e ai propri studenti i migliori strumenti e offrire loro le migliori opportunità per un apprendimento significativo e al passo con i tempi.